

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2012

447ª Seduta

Presidenza del Presidente

VIZZINI

Intervengono il ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Patroni Griffi e i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Malaschini e per l'interno De Stefano.

La seduta inizia alle ore 14.

IN SEDE REFERENTE

- (2) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - Norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive**
- (3) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - Riforma della legge elettorale della Camera e del Senato riguardante i criteri di candidabilità ed eleggibilità, i casi di revoca e decadenza del mandato e le modalità di espressione della preferenza da parte degli elettori**
- (17) BIANCONI e CARRARA. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra i generi per l'accesso alle cariche elettive**
- (26) PETERLINI e PINZGER. - Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani residenti all'estero**
- (27) PETERLINI ed altri. - Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati**
- (28) PETERLINI e PINZGER. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati per la regione Trentino - Alto Adige**
- (29) PETERLINI ed altri. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, per l'introduzione del voto di preferenza e l'abolizione delle candidature plurime**
- (93) Vittoria FRANCO. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione**
- (104) THALER AUSSERHOFER. - Modifiche alla normativa vigente in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in materia di rappresentanza femminile in Parlamento**
- (110) CUTRUFO. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533**
- (111) CUTRUFO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20**

dicembre 1993, n. 533, in materia di norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed introduzione del sistema della preferenza

(257) AMATI ed altri. - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive*

(624) BERSELLI e BALBONI. - *Modifica della legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto degli italiani all'estero*

(696) SARO. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali*

(708) CECCANTI ed altri. - *Legge per l'uguaglianza tra uomini e donne. Modifiche alla normativa vigente in materia di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici e privati e di effettiva parità*

(748) MOLINARI ed altri. - *Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, per l'introduzione del voto di preferenza*

(871) CUFFARO. - *Modifiche al sistema elettorale in materia di introduzione del voto di preferenza per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(976) CASELLI ed altri. - *Modifica della legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto degli italiani all'estero*

(1105) PERDUCA ed altri. - *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario a doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1549) CECCANTI ed altri. - *Modifiche alla normativa per le elezioni dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1550) CABRAS ed altri. - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché modifica del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*

(1566) CHITI ed altri. - *Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1807) ESPOSITO ed altri. - *Disposizioni e delega al Governo concernenti il collegamento delle liste elettorali alle candidature per l'elezione della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, dei presidenti di regione, dei presidenti di provincia e dei sindaci*

(2048) PASTORE ed altri. - *Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero*

(2049) FIRRARELLO. - *Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto da parte dei cittadini italiani residenti all'estero*

(2063) CASELLI. - *Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di certezza ed agevolazione delle operazioni di voto degli italiani all'estero*

(2098) CECCANTI ed altri. - *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con eventuale doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali*

(2293) RUTELLI ed altri. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati con sistema proporzionale e voto personalizzato, e alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani*

residenti all'estero. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali

(2294) RUTELLI ed altri. - *Norme per l'elezione del Senato della Repubblica*

(2303) FINOCCHIARO ed altri. - *Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero*

(2312) CECCANTI ed altri. - *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con voto alternativo per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(2327) CECCANTI ed altri. - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e introduzione di una disciplina elettorale comune per la Camera e per il Senato, basata sul sistema maggioritario con recupero su base proporzionale*

(2357) MUSSO. - *Nuova disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la conseguente modifica dei testi unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(2634) SANNA ed altri. - *Modifiche alla disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato*

(2650) BIANCO. - *Revisione delle disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato, nonché per la revisione dei testi unici in materia elettorale*

(2700) QUAGLIARIELLO ed altri. - *Modificazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361. Delega al Governo per la determinazione dei collegi plurinominali per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati*

(2811) D'ALIA e GIAI. - *Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di istituzione dei comitati di controllo dello svolgimento delle elezioni nella circoscrizione Estero e nuove norme in materia di ineleggibilità nella medesima circoscrizione*

(2846) FINOCCHIARO ed altri. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei Deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali*

(2911) BELISARIO ed altri. - *Nuove disposizioni in materia di incandidabilità alle funzioni pubbliche elettive, con riferimento ai soggetti condannati con sentenza definitiva per un delitto non colposo*

(2938) PETERLINI. - *Nuove disposizioni in materia di elezione del Senato della Repubblica*

(3001) BENEDETTI VALENTINI. - *Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con divieto di candidatura plurima e introduzione della preferenza unica*

(3035) TOMASSINI. - *Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*

(3076) DEL PENNINO ed altri. - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(3077) DEL PENNINO ed altri. - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*

(3122) CECCANTI ed altri. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in*

materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali con l'adozione di un sistema misto ispano-tedesco

(3406) SOLIANI ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e ripristino delle previgenti disposizioni legislative per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la disciplina della selezione delle candidature di collegio mediante votazioni primarie

(3410) CALDEROLI ed altri. - Modificazioni al sistema elettorale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(3418) BELISARIO. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, recante modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(3424) PISTORIO e OLIVA. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, per l'introduzione del sistema della preferenza e la modifica del premio di maggioranza per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(3428) QUAGLIARIELLO e DI STEFANO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3476) VIESPOLI ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché delega al Governo per la rideterminazione dei collegi e il coordinamento normativo

(3477) FINOCCHIARO e ZANDA. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3484) GASPARRI e QUAGLIARIELLO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3485) DEL PENNINO e SBARBATI. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361

(3486) DEL PENNINO e SBARBATI. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

- e petizioni nn. 4, 12, 21, 168, 247, 329, 367, 417, 533, 614, 729, 813, 847, 883, 938, 1042, 1073, 1077, 1128, 1152, 1201, 1227, 1259, 1320, 1322, 1424, 1549 e 1562 ad essi attinenti

(Rinvio dell'esame congiunto)

Il **PRESIDENTE** avverte che sono stati presentati una nuova formulazione dell'emendamento 3.0.100 nonché alcuni subemendamenti, pubblicati in allegato.

Informa la Commissione che tra i Gruppi parlamentari sono in corso consultazioni, allo scopo di conseguire un consenso più ampio su importanti parti del provvedimento. La Commissione potrebbe rinviare il seguito dell'esame ovvero concentrare l'attenzione sulle disposizioni su cui è già intervenuto un accordo.

Il relatore **BIANCO** (PD) ritiene preferibile procedere intanto nelle votazioni su emendamenti che non implicano valutazioni ancora da approfondire.

Il senatore **QUAGLIARIELLO** (PdL) sottolinea l'obiettivo di concludere l'esame per consentire una discussione in Assemblea su un testo organico e coerente. È preferibile disporre

del tempo necessario per individuare soluzioni condivise e dunque, a nome del suo Gruppo, chiede che il seguito dell'esame sia rinviato.

Il senatore **CALDEROLI** (*LNP*) manifesta il dissenso del suo Gruppo. La Commissione nella seduta di ieri ha proceduto alla votazione di alcuni emendamenti che riguardano un aspetto decisivo della legge elettorale, cioè la previsione di una soglia minima per il conseguimento del premio di maggioranza. Una sua proposta in tal senso è stata respinta: sarebbe singolare che il seguito dell'esame venisse rinviato per favorire la ricerca di un accordo su un argomento su cui la Commissione si è già pronunciata.

Il senatore **ZANDA** (*PD*), a nome del suo Gruppo, dichiara di condividere la proposta di rinvio del senatore Quagliariello: non si può rinunciare a ricercare in modo serio una soluzione su una questione che investe le sorti del Paese. Inoltre, è opportuno rispettare il travaglio che sta attraversando la maggioranza che ha governato il Paese nella prima parte della legislatura. Auspica che l'esame in sede referente si concluda con il consenso su un progetto organico di revisione, basato su un accordo politico complessivo e non su voti episodici e non adeguatamente ponderati.

Il senatore **PARDI** (*IdV*) condivide la proposta di rinviare il seguito dell'esame per consentire la condivisione su alcuni punti del testo, evitando di dare all'opinione pubblica la falsa impressione che si sta procedendo nel processo decisionale, perché sarebbero eluse le questioni più rilevanti.

Il senatore **D'ALIA** (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) sottolinea il rilievo critico della questione delle soglie minima e massima per l'attribuzione del premio di maggioranza. Sull'argomento sono stati presentati diversi emendamenti e vi sono opinioni diverse, perché è questione dirimente sia per la prossima campagna elettorale sia per la stabilità di governo. È opportuno favorire un'intesa, a cui potranno pervenire i relatori e i Gruppi parlamentari.

Il senatore **SAIA** (*CN:GS-SI-PID-IB-FI*) dichiara che il suo Gruppo è favorevole a un rinvio, anche se gli argomenti sostenuti dal senatore Calderoli sono fondati. Auspica che il rinvio consenta di risolvere i dubbi e che nelle sedute della prossima settimana si proceda nell'esame, fino alla sua conclusione.

Il senatore **PISTORIO** (*Misto-MPA-AS*), a nome del suo Gruppo, condivide la proposta di rinvio avanzata dal senatore Quagliariello.

Il **PRESIDENTE** comprende l'eccezione del senatore Calderoli circa il fatto che sulla stessa materia la Commissione si è già pronunciata con votazioni. Tuttavia, è possibile recuperare le proposte anche in forma di subemendamenti agli emendamenti ancora da votare. Si appella al senatore Calderoli affinché aderisca alla proposta di rinvio.

Il senatore **CALDEROLI** (*LNP*) ricorda che la Commissione è stata convocata anche nel mese di agosto, nella dichiarata urgenza di definire la nuova legge elettorale. Pertanto la richiesta di rinvio, avanzata mentre le votazioni sono già in corso, appare inopportuna. Ricorda il contenuto della sua proposta, diretta a fissare una soglia minima di seggi per il conseguimento del premio di maggioranza e osserva che semmai il rinvio dell'esame doveva essere richiesto prima della votazione di emendamenti che riguardano la stessa materia.

Insiste affinché la proposta di rinvio sia posta in votazione.

Il senatore **QUAGLIARIELLO** (*PdL*) ritiene che la proposta di fissare una soglia minima per l'attribuzione del premio di maggioranza sia plausibile ma, come è stato osservato nel dibattito, non può essere considerata un obbligo indicato dalla Corte costituzionale. Gli emendamenti che restano da votare sulla questione saranno l'occasione per un pronunciamento definitivo della Commissione: proprio in considerazione dell'importanza

dell'argomento, è opportuno favorire un approfondimento e assicura l'impegno del suo Gruppo affinché l'esame si concluda nelle sedute in programma nella prossima settimana.

La proposta di rinviare il seguito dell'esame, infine, è posta in votazione ed è approvata.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.